



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 922 IN DATA 30/04/2026

OGGETTO 6-1131) Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento del **Servizio di lisciviazione camici ambulatoriali della durata di 24 mesi** per le esigenze del **Poliambulatorio Montezemolo**, mediante affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare a seguito di **Richiesta d'Offerta (RDO) con comparazione di preventivi** espletata sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Poliambulatorio Montezemolo

COPERTURA FINANZIARIA: copertura finanziaria garantita sul bilancio di previsione (*Budget*) del Poliambulatorio Montezemolo per euro **20.000,00** IVA inclusa

| Lotto | Ordine | CPV – Numero | CPV - Descrizione |
|-------|------------|-------------------|---|
| Unico | Principale | 98310000-9 | Servizi di lavanderia e sartoria - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco |

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con la lettera di mandato n. **206** in data **29 aprile 2026**, il **Poliambulatorio Montezemolo** ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale intende avviare la relativa procedura;

VISTO l'accordo inter-istituzionale tra la Corte dei Conti e lo Stato Maggiore della Difesa – IGESAN per la realizzazione e la gestione di un centro medico polifunzionale presso la sede centrale della Corte dei Conti stipulato in data 21/12/2021;

VISTO l'addendum all'accordo inter-istituzionale tra lo Stato Maggiore della Difesa – IGESAN, il Policlinico Militare di Roma, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, stipulata in data 08/05/2023, con il quale sono state disciplinate lo svolgimento di attività di interesse comune;

VISTO l'accordo inter-istituzionale tra la Corte dei Conti, lo Stato Maggiore della Difesa e Difesa Servizi S.p.a. stipulato in data 21/11/2023 il quale definisce le modalità di funzionamento del Poliambulatorio Montezemolo al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia in termini di economicità nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto del Ministro della Difesa in data 11/01/2024 con il quale a seguito degli accordi inter-istituzionali tra la Corte dei Conti, lo Stato Maggiore della Difesa e Difesa Servizi S.p.a. il Poliambulatorio Montezemolo è stato incluso fra gli Enti sanitari militari del Ministero della Difesa;

VISTO il decreto datato 30 ottobre 2024 tra il Ministero delle Difesa e la Corte dei Conti con il quale è stato:

- approvato lo statuto del Poliambulatorio Montezemolo;
- nominato Direttore Sanitario del Poliambulatorio Montezemolo il Generale medico (EI) Dott. Paolo GIULIANI;

VISTI gli articoli 3 "Attività" e 5 "Direttore sanitario" del citato statuto, con i quali è stato delineato che:

- a. *il Poliambulatorio Montezemolo è dotato di autonomia finanziaria, tecnico-gestionale e amministrativo contabile;*
- b. *il Poliambulatorio Montezemolo agisce in regime di "autofinanziamento", in assenza di contribuzioni in conto esercizio da parte della Corte dei conti ovvero del Ministero*

- della Difesa, basandosi esclusivamente sulla propria “produzione”, vale a dire sull’erogazione di prestazioni sanitarie al pubblico;
- c. questo U.G. CRA agisce da Stazione Appaltante per le esigenze del Poliambulatorio Montezemolo assicurando ove necessario su richiesta del Direttore sanitario o del Coordinatore amministrativo, il supporto amministrativo per l’acquisizione dei beni e dei servizi necessari al suo funzionamento;
 - d. il Direttore sanitario promuove e coordina l’attività del Poliambulatorio Montezemolo e programma la gestione del relativo budget e definisce il piano biennale e annuale degli approvvigionamenti. A tal fine propone al Consiglio direttivo l’adozione del bilancio preventivo (budget) e del bilancio consuntivo;
 - e. il Direttore sanitario è coadiuvato da un Coordinatore amministrativo,[...]. Al Coordinatore amministrativo sono attribuite, su delega del Direttore sanitario, le funzioni gestionali del Poliambulatorio Montezemolo e l’adozione degli atti a rilevanza interna ed esterna a carattere amministrativo. In particolare, il Coordinatore amministrativo è responsabile della gestione contabile e finanziaria, nonché dell’attività negoziale necessaria per l’acquisizione dei beni e servizi connessi al funzionamento del Poliambulatorio Montezemolo, [...], responsabile delle attività negoziali relative al soddisfacimento delle esigenze per le quali il Poliambulatorio Montezemolo non si è avvalso delle facoltà di cui al precedente articolo 3, comma 4;

VISTO l’appunto del 26 febbraio 2026 con il quale è stata approvata la riorganizzazione dei processi per il supporto amministrativo di questo U.G. nei confronti del Poliambulatorio Montezemolo presso la Corte dei conti di Roma ed è stato individuato nel Direttore Sanitario la figura di Responsabile Unico del Progetto in ragione delle sue funzioni di coordinamento unitario e di centro di governo di ogni attività di programmazione del fabbisogno e degli approvvigionamenti, di gestione del budget nonché di gestione contabile-finanziaria, inclusi gli adempimenti di liquidazione e pagamento e responsabilità del risultato;

CONSIDERATO che l’art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: “*Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

VERIFICATO che il **Brig. Gen. Dott. Paolo GIULIANI** è idoneo ad assumere l’incarico in questione, così come previsto dall’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 20.000,00 IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi, lavori e forniture per l’importo delle prestazioni;

RITENUTO di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall’art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **le prestazioni** in oggetto;

CONSIDERATO che l’assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall’attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell’organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all’art. 225, co. 6 e dell’allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RILEVATO che:

- l’incarico di direttore dell’esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
- la nomina del direttore dell’esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell’appalto;

RITENUTO quindi necessario procedere alla nomina del direttore dell’esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale del **Poliambulatorio Montezemolo**, nella persona del

Sottocapo Aiutante SSAL/Fr Antonio CASTELLANO, quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;

PRESO ATTO che trattasi di procedura non complessa in quanto priva dei requisiti previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici

CONSIDERATO che a mente dell'art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

- **Sezione Contratti Supporto Generale;**
- **Unità del Poliambulatorio Montezemolo dipendenti dal Direttore sanitario;**

VISTE le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;

RILEVATA l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSTATATO che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alle prestazioni in oggetto;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;* b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'all. I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all'art. 3, co. 1, let. d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'all. I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- VISTO** il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici”;
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
 - al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
 - al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
 - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 del Ministero della Difesa;
- VISTO** l'art. 26, co. 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto*”;
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, co. 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

| | |
|---------------------|--|
| VALUTATO | che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000 euro, soglia di cui all'art. 14, co. 1, let. b) del d.lgs. 36/2023; |
| RITENUTO | di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici; |
| TENUTO CONTO | del disposto di cui all'art. 34, co. 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata; |
| CONSIDERATO | l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; |
| VISTA | la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020; |
| VISTO | il piano delle performance per il triennio 2022-2024 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli artt. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D.M. della Difesa del 03/02/2022; |
| VISTE | le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa; |
| VERIFICATO | che, per la prestazione in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – " <i>Servizi</i> " categoria " <i>Servizi di lavanderia e sartoria - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco</i> ", CPV " <i>98310000-9</i> "; |
| RILEVATO | che: <ul style="list-style-type: none"> – ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale; |
| DATO ATTO | che sono state individuate le seguenti 6 (sei) imprese a cui richiedere un preventivo tramite RdO Confronto di preventivi per le prestazioni in oggetto: <ul style="list-style-type: none"> - E.LI.MA.R . Laundry S.N.C. (P.IVA 01631821004); - Lavanderia Centro Italia Service Group S.R.L. (P.IVA 17941011003); - Lavanderia Condoluci SRL (P.IVA 05495861006); - Lavanderia Graziella di Bucchi Elisabetta (P.IVA 17413611009); - Lavanderia Stireria Collinvitti (P.IVA 10052140588); - Torrenti Davide Lavanderia e Tappezzeria (P.IVA 03090000583); |
| RITENUTO | pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: <ol style="list-style-type: none"> a. l'oggetto del contratto è il Servizio di lisciviatura camici ambulatoriali della durata di 24 mesi; b. il fine che il contratto intende perseguire è assicurare il mantenimento di adeguati standard di igiene e decoro del personale sanitario operante presso gli ambulatori del Poliambulatorio Montezemolo; c. l'oggetto del contratto è un servizio di lisciviatura camici ambulatoriali della durata di 24 mesi; d. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; e. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico; |

- TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per le prestazioni in argomento risulta essere pari a complessivi € **20.000,00** (IVA compresa) a valere sulle disponibilità finanziarie stanziare nel Budget del Poliambulatorio Montezemolo;
- DATO ATTO** che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha ritenuto di effettuare una suddivisione in lotti, data l'esiguità della spesa;
- CONSIDERATO** che il consiglio direttivo del Poliambulatorio Montezemolo ha approvato e validato il quadro economico-finanziario pluriennale a copertura dell'appalto in oggetto con fondi programmati nel Bilancio di Previsione (Budget) del Poliambulatorio Montezemolo;
- CONSIDERATO** che il Poliambulatorio è dotato di struttura autonoma sotto il profilo gestionale e contabile, essendo provvisto di un conto corrente dedicato sul quale sono autorizzati a operare i responsabili dell'Ente debitamente designati;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
- APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati **NON** hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI;
- DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento:
- prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999;
 - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- TENUTO CONTO** il decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

NOMINA

- a) il **Brig. Gen. Dott. Paolo GIULIANI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto nonché le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023;
- b) il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale Responsabile per la fase di affidamento nonché Punto ordinante per la gestione delle attività sul portale acquisti in rete, in aggiunta è autorizzato alla richiesta del CIG in quanto la piattaforma non consente a oggi di designare un responsabile distinto e pertanto quest'ultimo opererà a sistema figurando come RUP pur non assumendo tale ruolo;
- c) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Magg. com. Andrea BACCIANI**;

DETERMINA

- d) di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, con un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023, **previa richiesta di n. 6 preventivi a mezzo MEPA**, da inoltrare ai menzionati operatori economici (fornendo esclusivamente i dati strettamente necessari alla formulazione di un preventivo) procedendo con la successiva stipula del RdO Confronto di Preventivi in modalità elettronica nei confronti dell'OE che ha offerto il prezzo più basso;
- e) di procedere ad una valutazione comparativa dei preventivi pervenuti, tenendo conto: della convenienza

economica, della conformità tecnica, delle caratteristiche qualitative, dell'esperienza pregressa dell'operatore e di ogni altro elemento ritenuto rilevante ai fini dell'interesse pubblico perseguito.

- f) di approvare le condizioni particolari di RdO Confronto di Preventivi agli atti;
 - g) di porre a base d'asta l'importo di € **16.393,44** oltre IVA 22% ed oneri DUVRI per € **0,00**;
 - h) di porre in capo al Poliambulatorio Montezemolo in quanto dotato di struttura autonoma, tutti gli adempimenti relativi all'esecuzione contrattuale, alla liquidazione delle spese nonché il relativo pagamento a valere sui fondi dallo stesso stanziati e impegnati nel bilancio di previsione (*budget*) del Poliambulatorio Montezemolo;
 - i) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al Bando – “*Servizi*” categoria “*Servizi di lavanderia e sartoria - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco*”, CPV “*98310000-9*”;
 - pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
 - j) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
 - k) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
 - l) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
 - m) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
 - n) di non riconoscere gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023, per le motivazioni esposte in narrativa;
 - o) che, ai sensi dell'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all'indirizzo [Ministero della Difesa](#).
- Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Ten. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
II RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Brig. Gen. Dott. Paolo GIULIANI

P.P.V.
IL REONSABILE PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO